

SANITA': RUSSO, BUROCRAZIA PIU' SNELLA PER MALATI E MEDICI

PALERMO, 17 marzo 2011 (SICILIAE) - Sono i piani terapeutici dei pazienti cronici e l'esenzione dal ticket per i soggetti con patologie croniche invalidanti i primi due punti che saranno affrontati dalla Commissione tecnica "per la sburocratizzazione e la semplificazione amministrativa in sanità" voluta dall'Assessore regionale per la salute Massimo Russo.

L'obiettivo principale della commissione è quello di eliminare tutti i passaggi burocratici superflui per mantenere e armonizzare solo quelli a garanzia della salute del paziente e della correttezza dell'uso degli strumenti terapeutici.

"Ai componenti della commissione ho detto: mettetevi nei panni del malato o di un suo familiare e pensate a quali perdite di tempo viene sottoposto per colpa di procedure talvolta inutili. E' un'esperienza - ha spiegato l'Assessore Massimo Russo - che ho vissuto anche io che, da normale cittadino, mi sono recato negli uffici della A.S.P. per ottenere una autorizzazione per la visita pediatrica di mio figlio e ho subito le quotidiane mortificazioni che il sistema spesso riserva ai cittadini. Dobbiamo eliminare tutti i passaggi burocratici inutili per rendere più agevole la vita degli utenti. Non possiamo costringere i pazienti a rimbalzare da un ufficio all'altro, perdendo ore di lavoro: dobbiamo farci carico di tutti i problemi, compreso questi, nella consapevolezza che la cattiva organizzazione amministrativa è anche causa della cattiva sanità. La sfida è difficile ed è resa ancora più complicata dall'esistenza di leggi e regolamenti nazionali con cui confrontarsi ma con impegno e buona volontà possiamo raggiungere significativi risultati".

La priorità della Commissione per la semplificazione amministrativa in sanità è stata data ai malati cronici che probabilmente sono i più danneggiati dai logoranti e tortuosi percorsi della burocrazia, dal momento che sono costretti a più passaggi tra medico di medicina generale e specialista delle A.S.P. per ottenere il rinnovo dei piani terapeutici o dell'esenzione dal ticket. I casi più diffusi sono quelli del rinnovo dei piani terapeutici o dell'esenzione dal ticket per le cure oncologiche, per le prestazioni dialitiche e per l'erogazione di ausili, che nella maggior parte dei casi sono provvedimenti assolutamente inevitabili.

"Ci sono altri due aspetti importanti che vogliamo affrontare - ha aggiunto Russo - il primo è quello della omogeneizzazione delle procedure fra le varie A.S.P. della Sicilia che evidentemente non interpretano le norme alla stessa maniera causando di fatto una disparità di trattamento che non è giustificabile. Il secondo è la semplificazione del lavoro dei medici di medicina generale che magari, a causa del carico burocratico, sono costretti a sottrarre tempo prezioso al loro lavoro di medici che certamente è più utile per il sistema sanitario".

La Commissione, della quale fanno parte numerosi direttori di aziende sanitarie, esponenti del mondo del volontariato e i vertici dei comitati consultivi delle aziende sanitarie regionali, si rivedrà ai primi di aprile per sottoporre all'Assessore le prime proposte operative.

Guido Monastra